leone con circa 13 miliardi di euro di crediti in essere, pari a tre quarti (75%) del totale regionale. Seguono le province di Monza e Brianza (4,60%), Mantova (4,46%), Brescia (4,43%, circa 775 milioni di euro), Bergamo (3,85%), Varese (2,27%), (1,75%),Cremona (1,29%), Como (1,28%), Pavia (0,64%), Sondrio (0,20%) e Lodi (0,15%). Nella classifica rispetto al debitore ceduto, cioè le aziende i cui debiti commerciali sono stati ceduti dai creditori a società factoring, la Lombardia è la prima regione con il 24,87% del totale. A livello provinciale Milano in testa per debiti ceduti (64,8%), Bergamo (9,49%), Brescia (6,32%). //

Factoring, Lombardia leader A Brescia crediti per 775 milioni

L'indagine

BRESCIA. La Lombardia si conferma la regione leader per il factoring, un business che in Italia coinvolge 33 mila imprese, quasi la metà (47%) piccole medie, e muove oltre 240 miliardi di euro, un volume d'affari che vale il 14% del Pil nazionale e che negli ultimi dieci anni è cresciuto ad un ritmo di oltre il 7% all'anno.

Il factoring è lo strumento fi-

nanziario attraverso il quale le aziende possono incassare subito i crediti commerciali che vantano nei confronti dei propri clienti, cedendoli ad una società specializzata. Secondo le rilevazioni Assifact, l'associazione che riunisce gli operatori del settore, la sola Lombardia, con quasi 17,5 miliardi di euro, rappresenta il 31,74% del volume in essere a livello nazionale di questo tipo di operazioni, davanti al Lazio con il 20,89% e al Piemonte con il 13,70%. La provincia di Milano fa la parte del

